CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

4 NOVEMBRE 2022

Si apre stasera la stagione del Teatro Stabile con Eros Pagni protagonista per Pirandello

SERVIZIO pagina 34

SIRACUSA

Falsi invalidi sospeso un medico

SERGIO TACCONE pagina II

VITTORIA

«Se segnali fumarole c'è taglia di 100 euro»

NADIA D'AMATO pagina XII

BUCCHERI

Lavori fatti male la Sp 5 si riasfalta

PAOLO MANGIAFICO pagina V

RAGUSA

Bus in retromarcia «Sarà sanzionato»

LAURA CURELLA pagina X

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA

1945>2022

Siracusa | Ragusa

VENERDÌ 4 NOVEMBRE 2022 - ANNO 78 - N. 304 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

REGIONE IN PRESSING SUL GOVERNO

Lukoil, scatta il conto alla rovescia un mese per "superare" il gas russo

FRANCESCO NANIA pagina 5

L'ATTRAVERSAMENTO DELLO STRETTO

Ponte, Salvini non si ferma più e cerca sponde anche tecniche

SERVIZIO pagina 5

Meloni sfonda le barriere dell'Europa

Bruxelles. Faccia a faccia con von der Leyen la premier difende il ruolo dell'Italia

La difesa «degli interessi nazionali» come metodo di confronto, per fare sentire la voce «forte» dell'Italia. Giorgia Meloni affronta il primo banco di prova internazionale e si confronta con la presidente della Commissione Ue, von der Leyen. La presidente del Parlamento Ue, Metsola, commenta la "prima" della Meloni, dicendo: «È una tipa tosta». Sul tavolo le questioni migranti, Pnrr e l'emergenza bollette.

GASPARETTO, ESPOSITO pagina 2

INDIGESTO

Tranquilli, il governo Meloni dopo la legge sui rave si occuperà del vero problema che affligge le famiglie italiane: non poter girare con 7 mila euro in contanti.

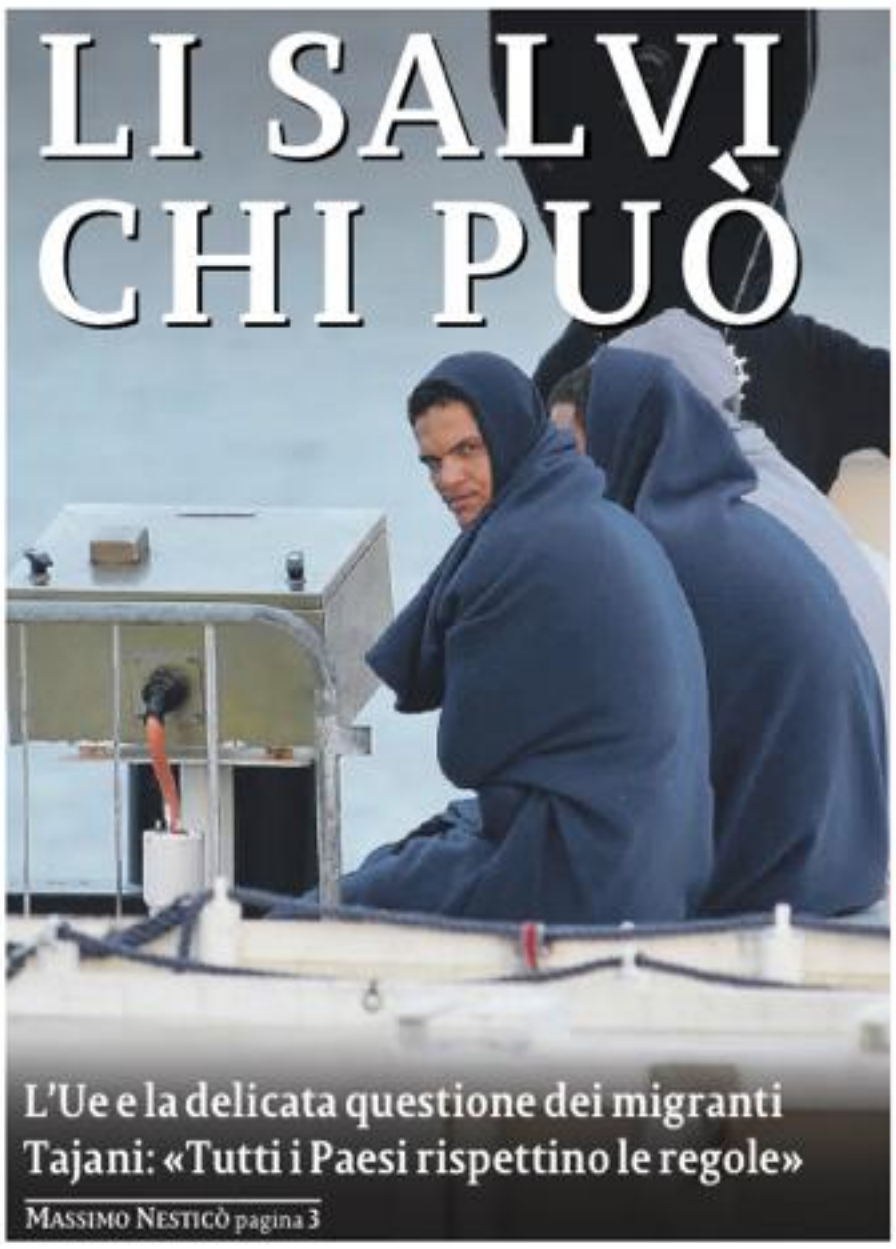
Luigi Repola

www.prugna.net

OGGI IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

In primo piano bollette e manovra Stanziati 15 miliardi per l'energia

ENRICA PIOVAN pagina 2



L'Ue e la delicata questione dei migranti Tajani: «Tutti i Paesi rispettino le regole»

MASSIMO NESTICÒ pagina 3

OMICIDI STRADALI

Ubriachi alla guida 29 morti in 72 ore Allo studio giro di vite e pene più severe

SERVIZIO pagina 4

L'INCHIESTA

"Cappellano pusher" nel carcere di Enna abbandona i voti Al processo da laico

TIZIANA TAVELLA pagina 6

TURISMO

Sicilia, estate ok Ma il settore cerca professionisti e programmazione

GIUSEPPE BIANCA pagina 6

LA SICILIA

Ragusa

VENERDÌ 4 NOVEMBRE 2022 — Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

AEROPORTO

Passeggeri, in salita anche i numeri di ottobre «E c'è chi parla male di noi»

Il transito è aumentato di oltre il 16% rispetto allo stesso mese del 2019, quindi in era prepandemica. L'ex ad Soaco si toglie qualche sassolino.

MICHEME FARINACCIO pag. XIII

SANTA CROCE

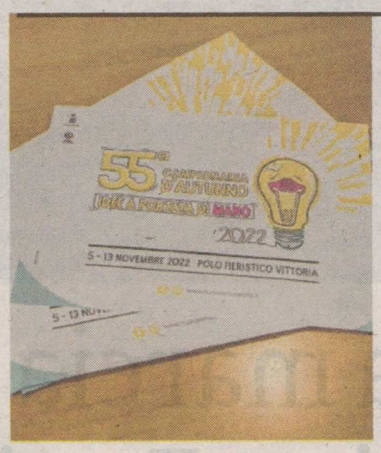
L'intenso ricordo del dottor Iozzia che portò il suo paese pure a Roma

GIUSEPPE NATIVO pag. XIV

MODICA

I disabili e le novità, Provvidenza «Il Comune si adegui al più presto»

ALESSIA CATAUDELLA pag. XII



VITTORIA

Campionaria d'autunno sotto il segno delle idee Domani apre la 55ª edizione

Presentate le novità della ricca kermesse che sarà ospitata nella rinnovata cittadella Emaia e che si caratterizzerà per i profili legati all'innovazione.

NADIA D'AMATO pag. XIII

«Segnalate chi brucia plastica, vi do 100 euro»

Vittoria. La nuova provocazione del sindaco Francesco Aiello per contrastare il triste fenomeno delle fumarole suscita reazioni e scatena il dibattito politico. Gurrieri (Cinque Stelle): «Manca la reale volontà di risolverlo»

Vinciguerra (FdI) polemizza: «Ma non aveva promesso che sanava tutto in appena 4 mesi?»

Una taglia. Dell'ammontare di 100 euro. Per ogni fumarola segnalata. E' la nuova provocazione che arriva dal sindaco Francesco Aiello a fronte di un fenomeno che stenta a essere debellato. Il primo cittadino: «Sono necessarie azioni di monitoraggio più efficaci». Ma la questione solleva polemiche. Soprattutto da parte delle opposizioni. Il pentastellato Piero Gurrieri: «Manca la reale volontà di contrastare questo fenomeno». E il consigliere di Fratelli d'Italia Alfredo Vinciguerra: «Ma non doveva sanare tutto in quattro mesi?».

NADIA D'AMATO pag. XII

BOTTE in CORSIA a PREZZI SCONTATI

Vittoria. A che pena si va incontro se si minaccia e picchia un medico che sta espletando la propria attività al Pronto soccorso del Guzzardi? Appena 300 euro a testa e dopo 7 anni. E' l'esito di una sentenza choc

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

VITTORIA

Omicidio Sauna non c'è ancora la data dei funerali Ieri l'autopsia

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

RAGUSA IBLA

La circonvallazione a marcia indietro con il bus, il sindaco «Sarà sanzionato»

LAURA CURELLA pag. X

Il bollettino dell'Asp. Giarratana non è più Covid free. L'abbandono delle misure di prevenzione un rischio?

Il virus rialza la testa, in un giorno 2 decessi e 150 contagi in più

ALESSIA CATAUDELLA

Impennata di contagi da Covid, nel Ragusano. Quasi 150 contagiati in più in un giorno. Il bollettino di ieri, per la provincia di Ragusa, ha fatto registrare 645 persone positive (mercoledì erano 509). Sale quindi a 627 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia.

Sempre al bollettino di ieri, si registrano due decessi.

Dei 645 positivi 624 sono in isolamento domiciliare e 21 ricoverati tra gli ospedali di Ragusa, Modica e Vittoria.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni della provincia di Ragusa, confrontato con il dato delle 24 ore precedenti: Acate 5 (+1), Chiaramonte Gulfi 31 (+10), Comiso 41 (+13), Giarratana 2 (+2), Ispica 16 (+2), Modica 202 (+40), Monterosso Almo 3 (-2), Pozzallo 31 (-6), Ragusa 186 (+46), Santa Croce Camerina 20 (+8), Scicli 36 (+7), Vittoria 51 (+15).

Il virus, pertanto, ricomincia ad alzare la testa anche in provincia di Ragusa. Le infezioni stagionali e, probabilmente, l'abbandono graduale delle misure di prevenzione alla base della risalita del numero dei contagiati.

RAGUSA

Donna si lancia dal balcone salvata da agente della polizia locale

MICHELE FARINACCIO pag. X

«Sarà la Fiera che ci permetterà di innovare»

Vittoria. Presentata la 55ª edizione della Campionaria d'autunno che prenderà il via da domani e sino a domenica 13

Aiello: «Gli spunti legati alle novità sono le gambe attraverso cui questa città può rinascere»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Conferenza di presentazione della 55ª edizione della Campionaria d'Autunno in programma da sabato 5 a domenica 13. «Cade - ha detto il presidente, Carmelo Di Quattro - in un momento di difficoltà per le aziende dovuta alla crisi economica che sta colpendo tutta l'economia nel suo complesso a causa prima del Covid e poi delle conseguenze della guerra e del caro energia. Nonostante questo, tanti gli espositori presenti e infatti c'è una crescita rispetto a qualche anno fa sia in termini numerici che di proposte commerciali. Tante le iniziative collaterali, dalla storica fiera del Bestiame alla degustazione delle grappe di particolare pregio, ma anche iniziative canore e sportive. All'interno anche uno stand nel quale presenteremo una manifestazione che prenderà via dal prossimo anno: Vittoria Comix, dedicata agli amanti dei fumetti e dei film fantastici».

A presentare la fiera del Bestiame il presidente dell'Acev, associazione culturale equestre Vittoria, Enzo Barbante: «Una manifestazione che non è più un evento agropastorale, ma un evento dimostrativo dove ci sono le migliori razze che vengono rappresentate e le migliori discipline. Ci saranno anche le fattorie didattiche, affinché i bambini possano avere un contatto diretto con il mondo animale».

Novità di questa edizione è la degustazione delle grappe. «Quello che vogliamo proporre è questo nuovo contest basato tutto sul made in Sicily - spiega Giancarlo Francione, presidente Anag Sicilia e vicepresidente di Anag Italia - vogliamo cioè far conoscere al pubblico i vitigni siciliani che vengono trasformati, distillati e diventano grappa. Faremo anche una degustazione di olio, che proviene da cantine locali che producono vino».

"Quest'anno - ha detto Anastasia Licitra, assessore Sviluppo economico - vogliamo valorizzare il senso di ripartenza e resilienza della fiera e dell'intera economia vittoriese, partendo da quella che è stata la nostra storia. Vogliamo manifestare vicinanza ad imprese ed imprenditori e vogliamo che sia un vero e proprio trampolino di lancio per la nostra economia».

«La fiera di San Martino è un valore immenso per la nostra storia» ha detto l'assessore alle Tradizioni popolari, Filippo Foresti che ha aggiunto: «Un popolo che taglia le proprie radici non ha futuro. La nostra amministrazione ha voluto proprio dare un segnale sulla importanza delle tradizioni che vanno difese, tutelate, potenziate e quindi continueremo in questa linea».

«Considero questa fiera - ha detto in chiusura il sindaco, Francesco Aiello - come un punto di interfaccia fra passato e futuro. La Campionaria dovrà tornare ad essere un punto di espressione alta della capacità di rappresentanza economica, culturale e civile della città di Vittoria e quindi dobbiamo organizzarci per agguantare questi punti di passaggio e di innovazione che sono attorno a noi. Abbiamo bisogno di innovare, di introdurre nel dibattito spunti di innovazione che sono le gambe attraverso cui questa città può rinascere. Ma innovare non significa mandare tutto per aria, ma fare in modo che queste energie, come in parte già sta avvenendo in questa edizione, siano dislocate in una prospettiva che è di forza, di fiducia in se stessi, di capacità di fare cose nuove e di trovare corrispondenza in Sicilia, in provincia, in città».

Presentazione. La conferenza stampa in cui sono state illustrate le caratteristiche della 55ª edizione.

«Taglia di 100 € per ogni fumarola segnalata»

Vittoria. La provocazione fatta dal sindaco Francesco Aiello scatena un nuovo dibattito tra favorevoli e contrari
E poi precisa: «Dobbiamo creare un sistema di monitoraggio e controllo, adottando delle sanzioni anche dure»

Gurrieri (m5S) «Non c'è alcuna volontà chiara di contrasto» Vinciguerra (FdI) «Ma non doveva risolvere tutto in soli 4 mesi?»

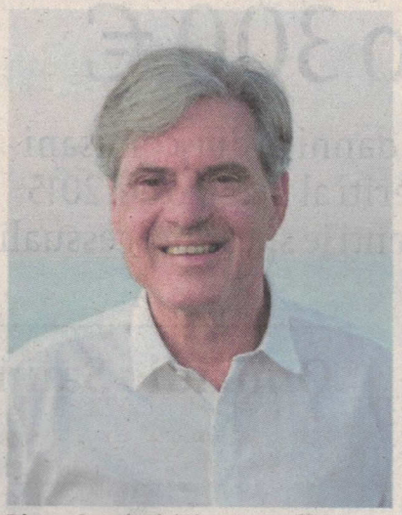
NADIA D'AMATO

VITTORIA. La questione fumarole torna al centro del dibattito politico cittadino. Il sindaco Francesco Aiello ha infatti scritto sulla sua pagina Facebook: «Qualcuno ci suggerisce di istituire un premio - taglia di 100 euro per ogni fumarola segnalata. Ditemi come la pensate». Tantissime le prese di posizione dei cittadini, divisi tra favorevoli e contrari. Nel corso della trasmissione "Buongiorno Giorno", in onda ieri mattina su Radio Sole e condotta da Roberto Ciaculli, ad Aiello è stato chiesto cosa ne pensasse della scelta di alcuni sindaci di sequestrare l'auto usata da chi abbandona i rifiuti per le strade.

Lo stesso ha fatto un parallelismo proprio con la sua idea della "taglia": «Per conquistare la prima pagina - ha detto - possiamo parlare di tutto. Io, per esempio, ho parlato di taglia sulle fumarole. È un'altra idea. Quindi cominciamo ad alzare il tiro con una punta di estremismo fantastico? Le cose debbono essere proporzionate. È come dire "ladri e politici corrotti in galera"! Certo, ma prima li dobbiamo prendere. Creiamo un sistema di monitoraggio e controllo con la sanzione, anche dura. In ogni caso, dobbiamo essere bravi a fare crescere la consapevolezza. La strada è questa? Potrebbe esserlo. Ma c'è il problema dell'economia dei rifiuti che è in mano a gruppi speculativi e mafiosi in tutto il Mezzogiorno italiano, senza voler dare qualifiche a qualcuno in particolare. Porre il tema del sequestro o la taglia sono iniziative valide, ma dobbiamo capire che rischiamo di diventare marionette di un sistema che si fa gli affari propri facendoci marciare come soldatini, con la complicità della politica. Questo è il punto su cui invito alla riflessione».

Duro Piero Gurrieri di m5S che scrive: «Ci stiamo rimettendo, giorno per giorno, la salute e un piccolo frammento di vita. Ora, è evidente che non c'è volontà, e capacità, di contrastare e combattere questi assassini. Le ordinanze, purtroppo, non sono servite e per di più siamo alla resa se le autorità arrivano all'idea di metterci una 'taglia da 100 euro'. Per non parlare del silenzio, assordante, della Regione». Gurrieri propone l'acquisto di due droni; un'ordinanza che imponga la recinzione dei terreni e fondi privati dentro e poco fuori il centro abitato (con intervento del Comune a carico del proprietario se inadempiente); sanzioni per i responsabili individuati, dal sequestro dei mezzi al non accesso a ogni tipo di benefici comunali (sussidi, autorizzazioni, concessioni) per 5 anni. Oltre a multe e processo. "Questo - scrive - avevamo proposto noi nel nostro programma. Eravate quelli del Daspo urbano, siete diventati quelli del 'laissez faire'. Bravissimi a tagliar nastri (e alberi) e mettere taglie». Alfredo Vinciguerra, consigliere comunale di Fratelli d'Italia, accusa: «Il sindaco è tornato sulla terra e se n'è uscito con le taglie sulle fumarole, che se l'avessi detto io come minimo mi denunciavano per apologia».

Il sindaco Francesco Aiello



Piero Gurrieri (Cinque Stelle)

Vinciguerra, poi, ricorda un post scritto da Aiello l'8 settembre 2020 nel quale prometteva che, se diventato sindaco, le fumarole sarebbero state eliminate in quattro mesi.

"Ad occhio e croce - aggiunge ironicamente - quattro mesi sono abbondantemente trascorsi. Ora presenteremo una interrogazione così verrà in Consiglio a raccontarci cosa ha fatto per risolvere il problema. Sempre che si presenti».

VITTORIA: LA PROPOSTA DI PELLIGRA AL COMUNE SEGUENDO GLI ESEMPI LOCALI

«Confisca cautelare del mezzo per chi abbandona i rifiuti»

VITTORIA. «Perché non pensare di adottare delibere simili a quelle già entrate in vigore nei Comuni di Ragusa e di Santa Croce e che contemplano il sequestro cautelare del mezzo utilizzato da chi abbandona i rifiuti per strada?». A chiederlo è il consigliere comunale, Biagio Pelligra *(nella foto)*, segretario cittadino del Movimento politico Sviluppo ibleo.«La situazione ambientale - aggiunge - peggiora con il trascorrere dei giorni. I cumuli di rifiuti sul ciglio della strada anche in alcune aree del centro sono diventati un serio problema che deve essere affrontato con la massima determinazione». Pelligra, poi, chiarisce: «Tra l'altro, per cercare di affrontare lo spinoso problema, ho proposto in Consiglio comunale e nelle mie diverse interrogazioni in aula la costituzione delle guardie ambientali, oltre che una intensificazione del sistema di vigilanza attraverso l'installazione delle foto-trappole. Queste ultime, in parte sono già state installate dal Comune mentre per quanto concerne le guardie ambientali era stato già attivato il bando a cui, però, non è stata data attuazione. Questi provvedimenti andrebbero associati alla misura che prevede il sequestro cautelare del mezzo. Solo così possiamo sperare di fermare il proliferare di una piaga che non conosce confini».

N. D. A.

VITTORIA

Ordine pubblico Scuderi è tornato a invocare riunioni

VITTORIA. "A distanza di quasi settimana dall'efferato fatto di sangue accaduto in via Verga, quartiere Forcone, attendiamo che ci si possa confrontare su un argomento così delicato, quello dell'ordine pubblico, nelle sedi istituzionali opportune. Ma cosa aspetta il sindaco ad attivarsi? So che la presidente del Consiglio comunale si sta adoperando per cercare di garantire quel confronto richiesto da tutta Vittoria per comprendere, finalmente, che cosa si potrà fare nel tentativo di arginare questa ondata di piccola e grande criminalità che continua a segnare in negativo la nostra città". E' quanto afferma il consigliere comunale, Giuseppe Scuderi *(nella foto)*, facente parte di FdI, evidenziando che già nei giorni scorsi era stata presentata una mozione dell'intero gruppo, con primo firmatario proprio Scuderi, al fine di sollecitare un confronto urgente, in aula, sulla questione.

Vittoria. Il regista Francesco Bocchieri parla della spettacolarità di percorrere l'isola attraversando regie trazzere e natura incontaminata

L'Antica trasversale sicula in un docufilm che ha fatto il giro di mezzo mondo

DANIELA CITINO

VITTORIA. Dove c'è ancora un cammino intriso di storia, arte e, soprattutto, natura, in quei luoghi la bellezza resiste ancora. Una bellezza tutta da raccontare. «Con orgoglio, possiamo dire che stiamo portando la bellezza della Sicilia in tutto il mondo» dichiara Francesco Bocchieri, regista del docufilm sull'Antica trasversale sSicula annunciando che la sua opera, dopo essere stata selezionata al festival del cinema archeologico di Oregon, è stata inserita nella piattaforma culturale statunitense gestita dall'associazione americana Archeological legacy institute.

«L'Antica trasversale sicula - il cammino della dea madre» ha raggiunto un traguardo importante e infatti sarà possibile vedere il movie in ogni momento e da ogni parte del mondo effettuando l'accesso al portale, tramite il link https://heritagetac.org/categories/category-gPR-s-nSaYI e selezionare il film nella sezione dedicata ai classici mediterranei» prosegue il regista sottolineando il successo di una pellicola capace di trasmettere allo spettatore il fascino di percorrere la Sicilia nell'interno, da un capo all'altro, attraversando regie trazzere, natura incontaminata e luoghi intrisi di storia e archeologia.

Il docufilm è infatti stato selezionato in ben 12 festival cinematografici internazionali, festival della comunicazione e del cinema archeologico: Licodia Eubea - Ita, Luleå International Film Festival – Svezia, Caorle International Film Fest – Venezia, Ita; Tac The Archaeology Channel – Eugene, Oregon, Usa; International Documentary Festival of Ierapetra – Ierapetra, Creta; Firenze ArcheoFilm – Firenze, Ita; Cifa Concepcion Indipendent Film Award – Concepcion, Cile; Siff Serbest International Film Festival – Moldavia; Festival del Cinema Ram, Rovereto Archeologie, Memorie – Rovereto, Ita; Traff Travel Film Festival – Larnaca, Cipro; Travel Fest Albania – Tirana, Albania; Psf Pompei Street Festival.

E oltre la selezione, il docufilm ha ottenuto tanti premi. «Il 24 settembre a Pompei - è spiegato ancora - in occasione del Pompei Street Cinema Fest 2022 ha ricevuto la menzione speciale «Premio Internazionale Amedeo Maiuri», a luglio 2022 ha vinto il primo premio nella categoria «History and Heritage» al Travel Fest Albania a Tirana e nel 2021, alla sua prima selezione festivaliera, ha ritirato il premio «Archeoclub d'Italia» al Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea».

Nel frattempo proseguono anche le proiezioni pubbliche dell'opera e il documentario è stato ospite a Corleone, Aidone, Comiso, Parco archeologico di Caucana, in occasione del Donnafugata Film Festival, Marina di Ragusa, Mojo Alcantara, Caltanissetta, Monterosso Almo e Melilli. E altre sono ancora in programma.

«Di sicuro non mancheranno altre occasioni per vederlo anche dal vivo, sono infatti in programma altre proiezioni pubbliche nei mesi invernali. Resta invariata la possibilità di richiedere gratuitamente l'opera per l'organizzazione di eventi e proiezioni pubbliche in tutta la Sicilia. Per farlo basta inviare una mail all'indirizzo filmtrasversale@gmail.com» annota il regista auspicando che a farsene promotrici saranno soprattutto le scuole. E intanto ad incontrare i bambini ci pensa Gaetano Melfi, padre dell'Antica Trasversale Sicula, che partito da Mozia il 4 ottobre scorso sta consegnando nelle scuole semi di carruba *(nella foto)*. Un gesto simbolico a tutela di una Sicilia antica e mitica che deve continuare ad esistere e lungo le cui viscere della terra potere camminare.

Dire "t'ammazzo" e colpire il «doc» costa solo 300 €

Vittoria. La sentenza ai danni di due comisani dopo i gravi episodi riferiti al maggio del 2015
Sono molto più consistenti le spese processuali

La sede del Pronto soccorso di Vittoria al tempo in cui risalgono i fatti

Preso di mira un sanitario che era in servizio al Pronto soccorso del Guzzardi

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Dire "ti ammazzo bastardo" e subito dopo picchiare il medico del pronto soccorso sono reati gravi: minaccia e lesioni (art. 612 e 582 del codice penale).

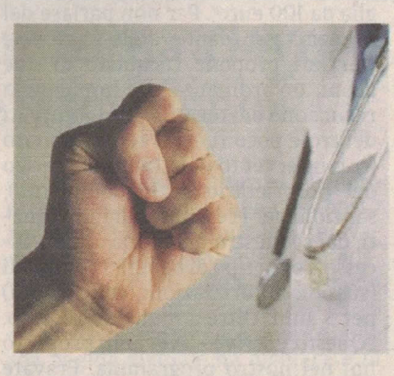
Il 28 ottobre scorso è arrivata la condanna, proprio qualche giorno prima che i due reati andassero in prescrizione. La sentenza di condanna è stata pronunciata dal Giudice di Pace del Tribunale di Vittoria Paolo Maria Di Quattro.

R. G. e G. T., i due comisani che la notte dell'11 maggio 2015 minacciarono di morte e aggredirono il medico S.R. in servizio presso il Pronto soccorso di Vittoria, sono stati condannati al pagamento di 300 euro ciascuno oltre alle spese processuali consistenti in 2mila euro in favore della parte offesa, oltre alle spese di costituzione di parte civile, che liquida anche per il grado di Cassazione in 1.500 euro per ciascuna delle parti civili.

A parte la consistenza pecuniaria che i condannati dovranno risarcire, la sentenza del 28 ottobre scorso rende giustizia al medico che 7 anni fa subì minacce e lesioni fisiche durante l'esercizio delle sue funzioni da parte di due persone comisane. Per arrivare a questa condanna, come dicevamo a pochi giorni dalla prescrizione, c'è voluto un ricorso per Cassazione del procuratore capo della Repubblica Fabio D'Anna. Un ricorso avverso la sentenza di assoluzione pronunciata dal giudice di pace nel 2020.

Il giudice di pace Di Quattro ha fatto rilevare che nella precedente sentenza di assoluzione "non era stato preso in considerazione il contenuto delle dichiarazioni rese dalla persona offesa nel corso della sua escussione dibattimentale".

I due imputati comisani, difesi dagli avvocati Nunzio e Salvatore Citrella, la sera dell'11 maggio avevano condotto il loro figlio al Pronto soccorso. Giudicando il comportamento del medico di turno non confacente alle esigenze del malato, in concorso tra loro pronunciarono all'indirizzo del medico la frase: "Ti ammazzo bastardo". Dalle parole ai fatti, perché il medico è stato anche colpito violentemente riportando lesioni personali consistenti in



contusione toracica, ecchimosi alla guancia destra e crisi ipertensiva giudicate guaribili in 7 giorni di prognosi.

L'episodio fece scattare la denuncia della vittima e il processo davanti al Giudice di pace essendo la prognosi inferiore ai 30 giorni. Il medico si costituì parte civile tramite gli avvocati Giuseppe Seminara e Vincenzo Ragazzi. Gli altri attori costituitisi parte civile sono stati l'Asp di Ragusa e l'assessorato regionale alla Sanità.

Omicidio Sauna, la salma non è stata ancora restituita alla famiglia

VITTORIA. g.l.l.) Si allungano i tempi del funerale di Vincenzo Sauna *(nella foto)*, il 60enne vittoriese ammazzato a coltellate dal 58enne Salvatore Guardiano la sera del 28 ottobre. Si attende che il sostituto procuratore Martina Dall'Amico autorizzi la restituzione della salma ieri sottoposta a esame autoptico da parte del medico legale Giuseppe Ragazzi. A una settimana dal tragico episodio, il presunto omicida si trova in carcere a Ragusa. Il giudice per le indagini preliminari Ivano Infarinato mercoledì ha svolto l'interrogatorio durato diverse ore e subito dopo ha convalidato il fermo di indiziato di delitto trasformandolo in arresto con mantenimento della custodia cautelare in carcere. Il reato è omicidio anche se è caduta l'aggravante della premeditazione.

Sauna e Guardiano, quasi coetanei, si conoscevano e condividevano le stesse sfortune ai margini della società. Il primo effettuava lavori di venditore ambulante, il secondo era stato visto lavorare presso la villa comunale di Vittoria. Entrambi erano noti negli ambienti giudiziari per reati contro il patrimonio. Per tale motivo sarebbe stato revocato il reddito di cittadinanza a Sauna. La sera del delitto i due avevano cenato presso il centro del Buon Samaritano. Per motivi futili era scoppiata una lite poi finita in tragedia nella via Verga. Guardiano è stato più lesto a impugnare un coltello e a conficcarlo per quattro volte all'addome del rivale.

AEROPORTO

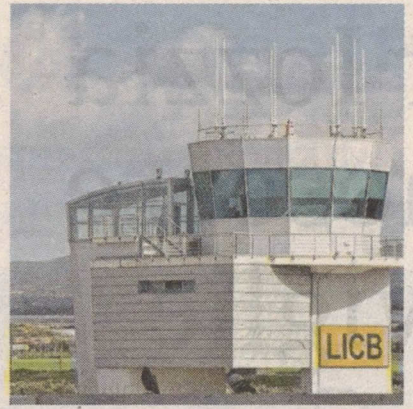
«A dispetto delle critiche i numeri rivelano altro»

La presenza dei passeggeri a Comiso è cresciuta del 16,79% rispetto a ottobre 2019

MICHELE FARINACCIO

COMISO. Passeggeri ancora in crescita per l'aeroporto di Comiso. Dopo le performance registrate dal sistema aeroportuale Hub del Mediterraneo nel quadrimestre estivo giugno-settembre 2022, periodo che ha visto l'aeroscalo comisano, insieme a quello di Catania, consolidare e addirittura superare il numero di transiti rispetto al 2019, anno prepandemia, anche ottobre fa registrare numeri eccellenti.

Comiso, in particolare, nel mese di ottobre ha totalizzato la presenza di 31.150 passeggeri rispetto ai 26.671 del 2019, con una crescita di ben il 16,79 per cento. «I risultati registrati dal sistema aeroportuale della Sicilia orientale non possono non soddisfarci – dichiarano la presidente e l'amministratore delegato della Società di gestione dell'Aeroporto di Catania, Giovanna Candura e Nico Torrisi -. Nonostante la crisi economica in atto, che in tutto il Paese ha visto contrarre i voli da parte di alcune compagnie aeree, i nostri aeroporti continuano a crescere e in maniera costante. A Catania, addirittura, abbiamo sfiorato anche per il mese di ottobre il milione di transiti, grazie anche al clima mite che ha di fatto allungato l'estate. Un segno della centralità dei nostri aeroporti per quel che riguarda la mobilità di buona parte dei siciliani e l'attrattività del nostro territorio e uno stimolo ulteriore ad accelerare il miglioramento della qualità dei servizi».



La torre di controllo a Comiso

Un'estate con il segno più per l'aeroporto di Comiso. Oltre al già citato mese di ottobre, anche il quadrimestre giugno–settembre 2022 ha infatti registrato un aumento dei passeggeri tanto dell'aeroscalo comisano, tanto di quello etneo che com'è noto, sono entrambi sotto l'egida di Sac, e non solo rispetto al 2021 ma soprattutto in relazione al 2019, anno prepandemia. Nel periodo giugno–settembre 2022 lo scalo ragusano ha visto transitare 167.509 passeggeri contro i 126.294 del 2019 con ben +32.63%. Per quanto riguarda Comiso, è settembre, in particolare, il mese che ha visto la maggiore crescita di passeggeri, + 41% rispetto al 2019. Nel dettaglio, il mese di giugno si è chiuso con 42.183 passeggeri contro 30.923 del 2019 (+36,4%); il mese di luglio con 43.670 contro 31.040 del 2019 (+40,6%); il mese di agosto 42.327 contro 36.608 del 2019 (+15,6%); il mese di settembre 39.329 contro 27.723 del 2019 (+41.86%).

«Continuiamo ad avere buone performance – commenta l'ex ad di Soaco, Rosario Dibennardo, adesso accountable manager di Sac – a dispetto di quello che si dice. Sono i numeri a confermare la bontà del lavoro che stiamo facendo. Continuiamo su questa direzione».

RAGUSA

IV novembre, raduno in piazza S. Giovanni Oggi le celebrazioni

MICHELE FARINACCIO

RAGUSA. Giornata di celebrazioni in provincia di Ragusa, per il 4 novembre. Nel capoluogo la cerimonia avrà inizio alle 10 in Piazza San Giovanni a Ragusa, alla presenza delle massime autorità civili e militari della provincia. Si inizierà con l'alzabandiera e con l'esecuzione dell'Inno di Mameli, seguirà la lettura dei messaggi istituzionali e si procederà con la deposizione della Corona d'alloro al Monumento ai Caduti, cui vengono resi gli onori da parte del prefetto di Ragusa, accompagnato dal sindaco di Ragusa e dal comandante di presidio, alla presenza della rappresentanza interforze costituita da uno schieramento dei reparti appartenenti ai corpi armati della provincia.

Quest'ultimo sarà affiancato da una rappresentanza in uniforme composta da personale della polizia di Stato, della polizia penitenziaria, del corpo forestale, dei vigili del fuoco e da personale della Cri (corpi armati, infermiere volontarie e volontari del soccorso della Croce rossa italiana), della polizia provinciale e dalla polizia municipale di Ragusa, dai labari delle associazioni combattentistiche e d'arma e dai gonfaloni dei Comuni della provincia. Particolarmente significativo sarà l'allestimento delle vetrine, finalizzato a richiamare l'attenzione sul valore della ricorrenza.